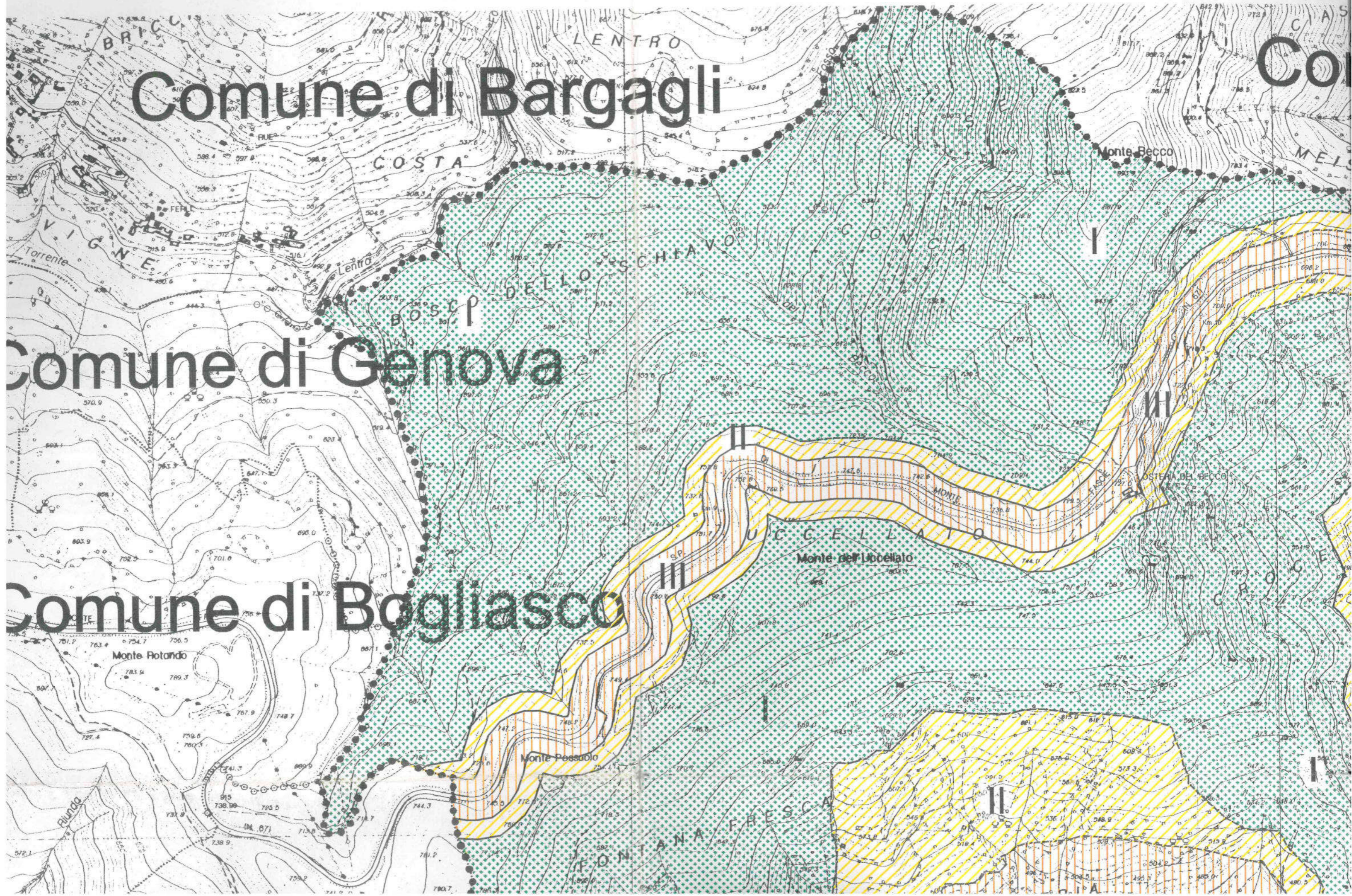


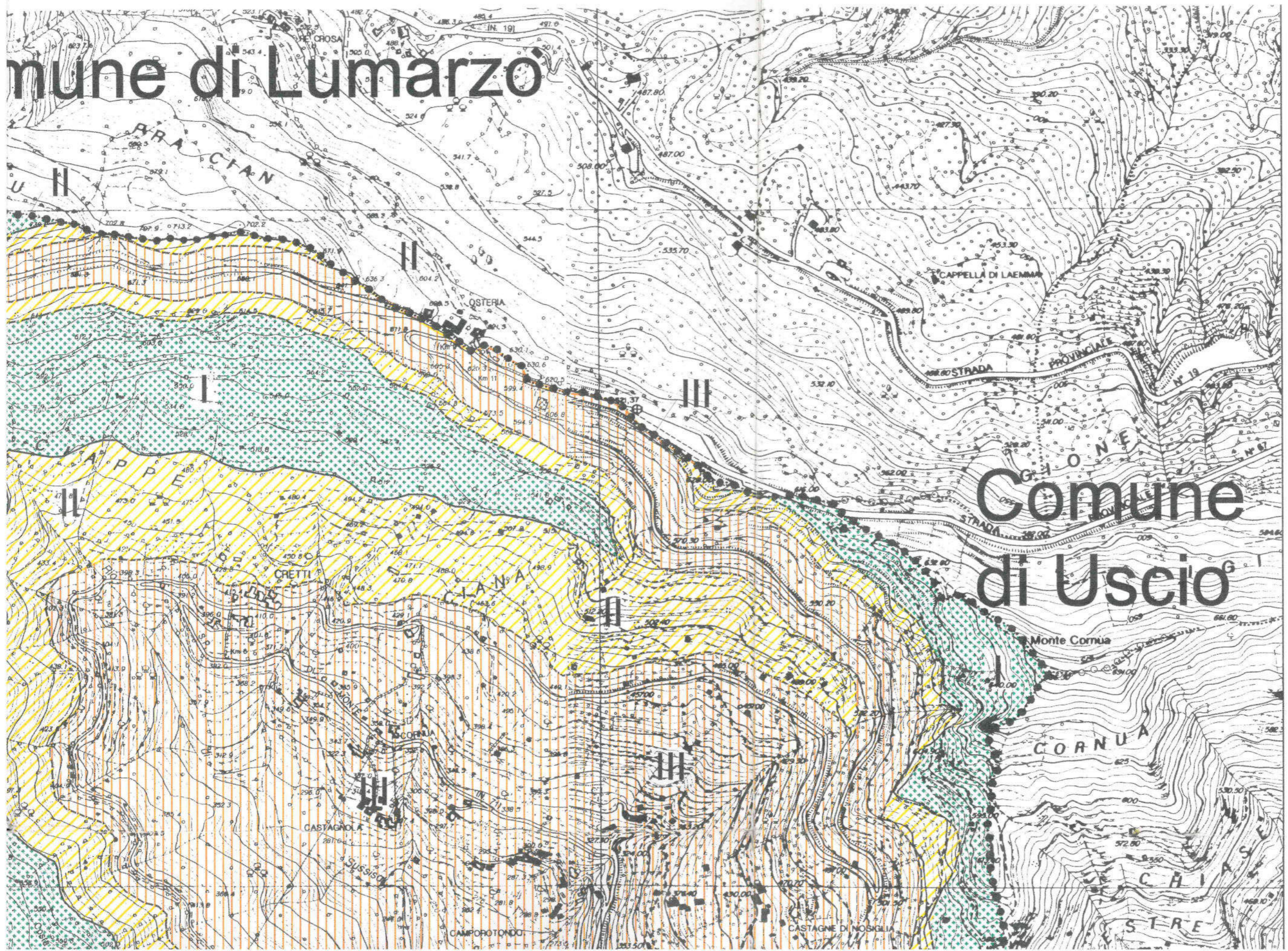
Comune di Bargagli

Comune di Genova

Comune di Bogliasco

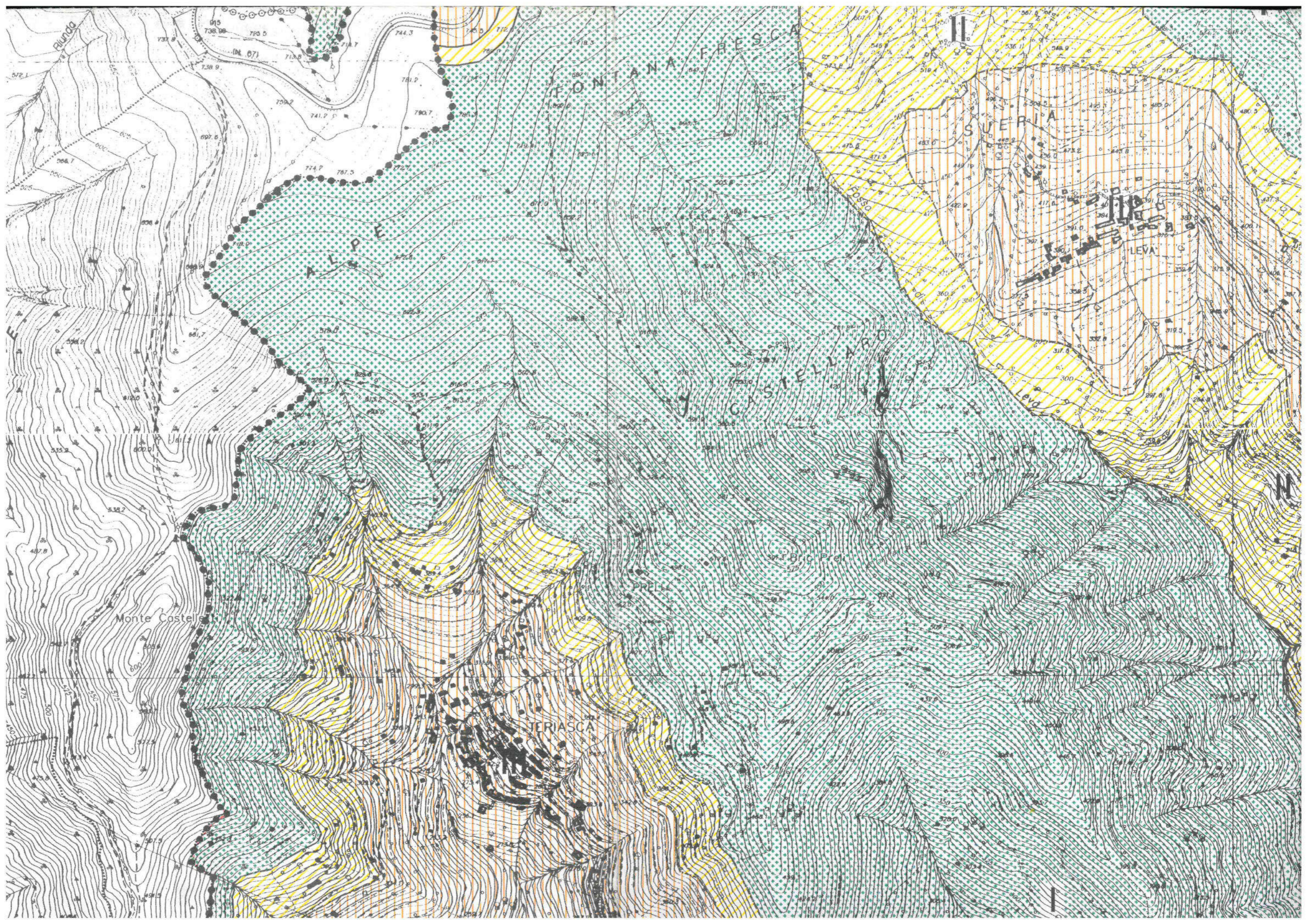


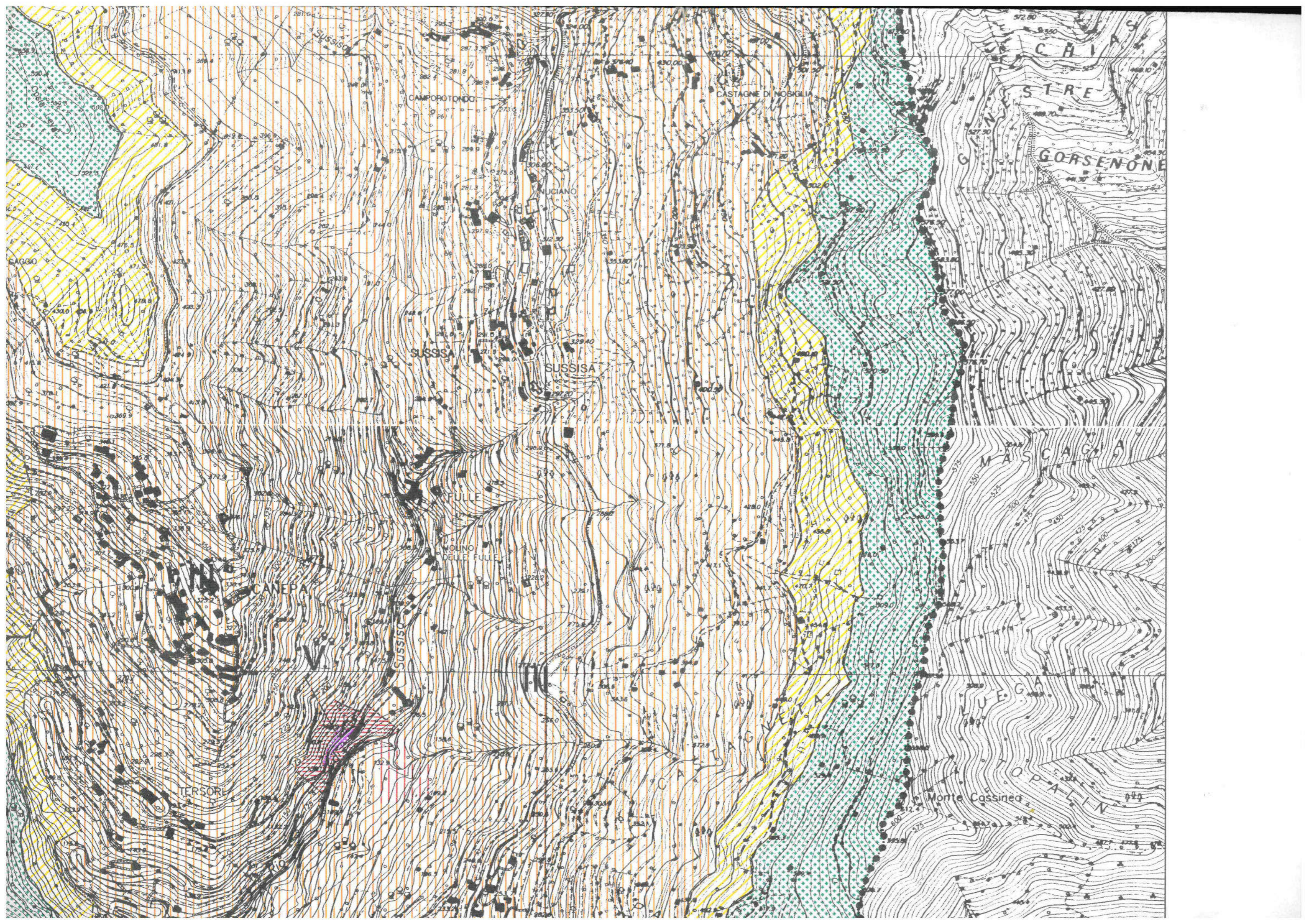
Comune di Lumarzo



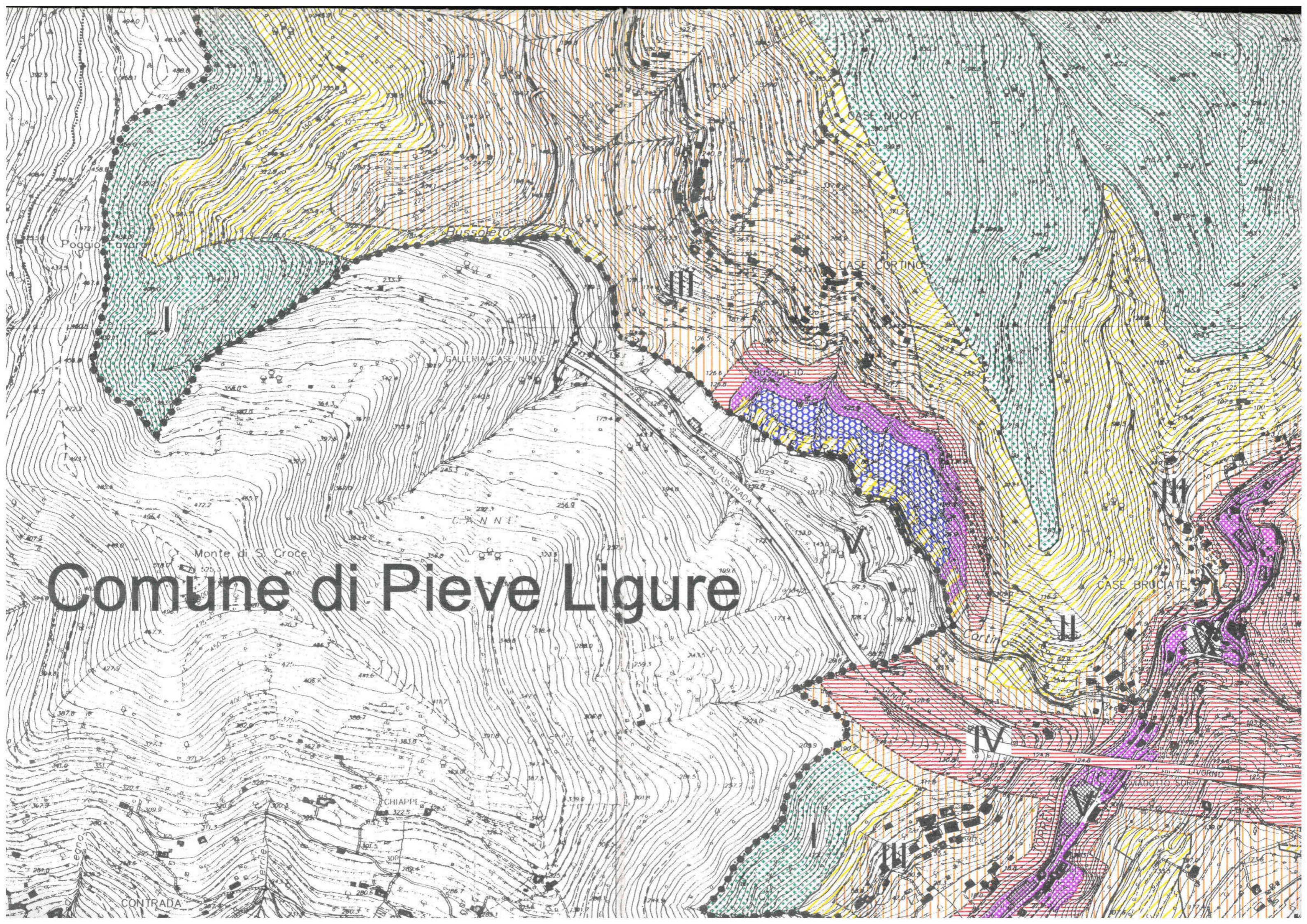
Comune di Uscio

CAMPOROTONDO CASTAGNE DI NOSIOLA

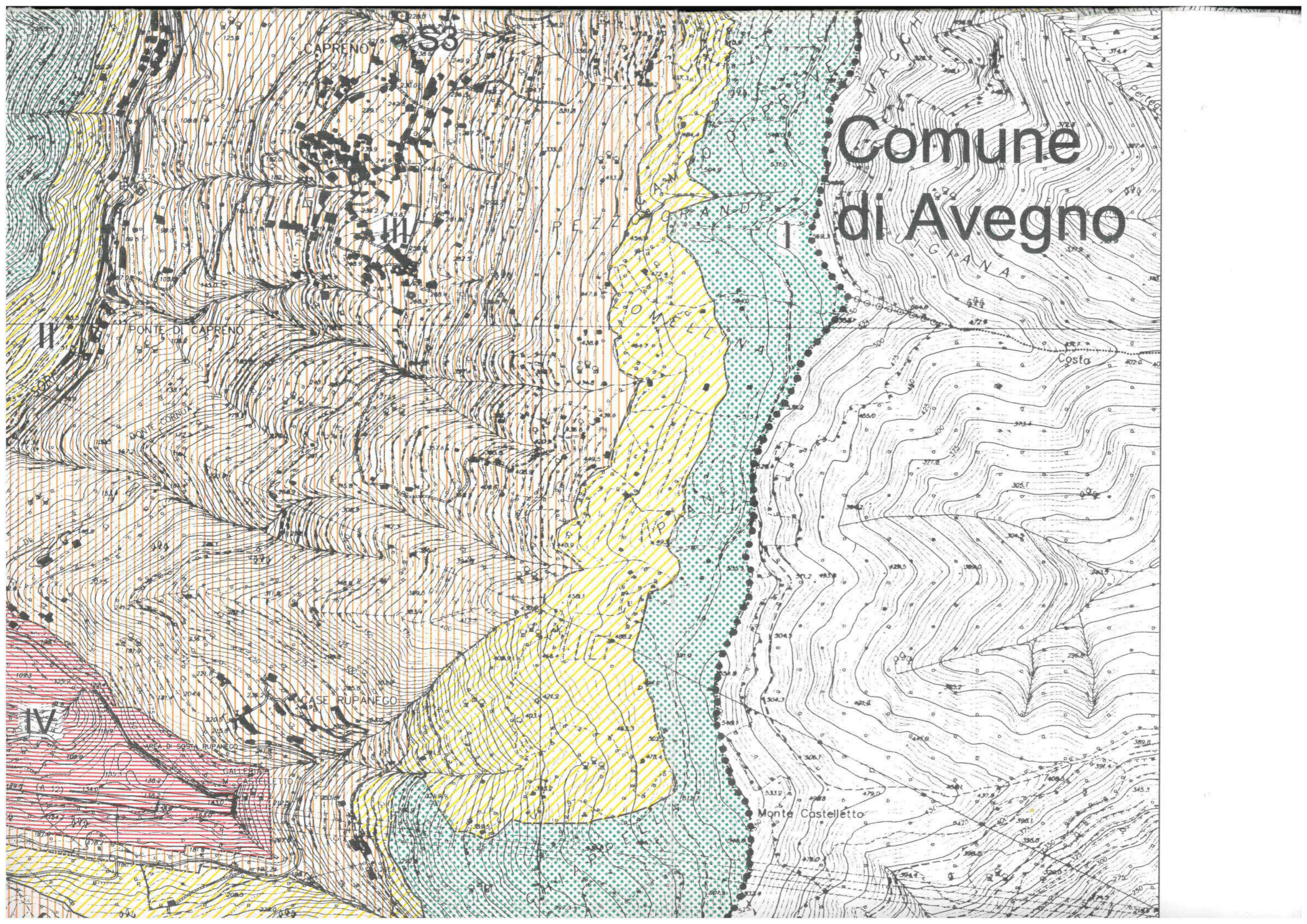




Comune di Pieve Ligure



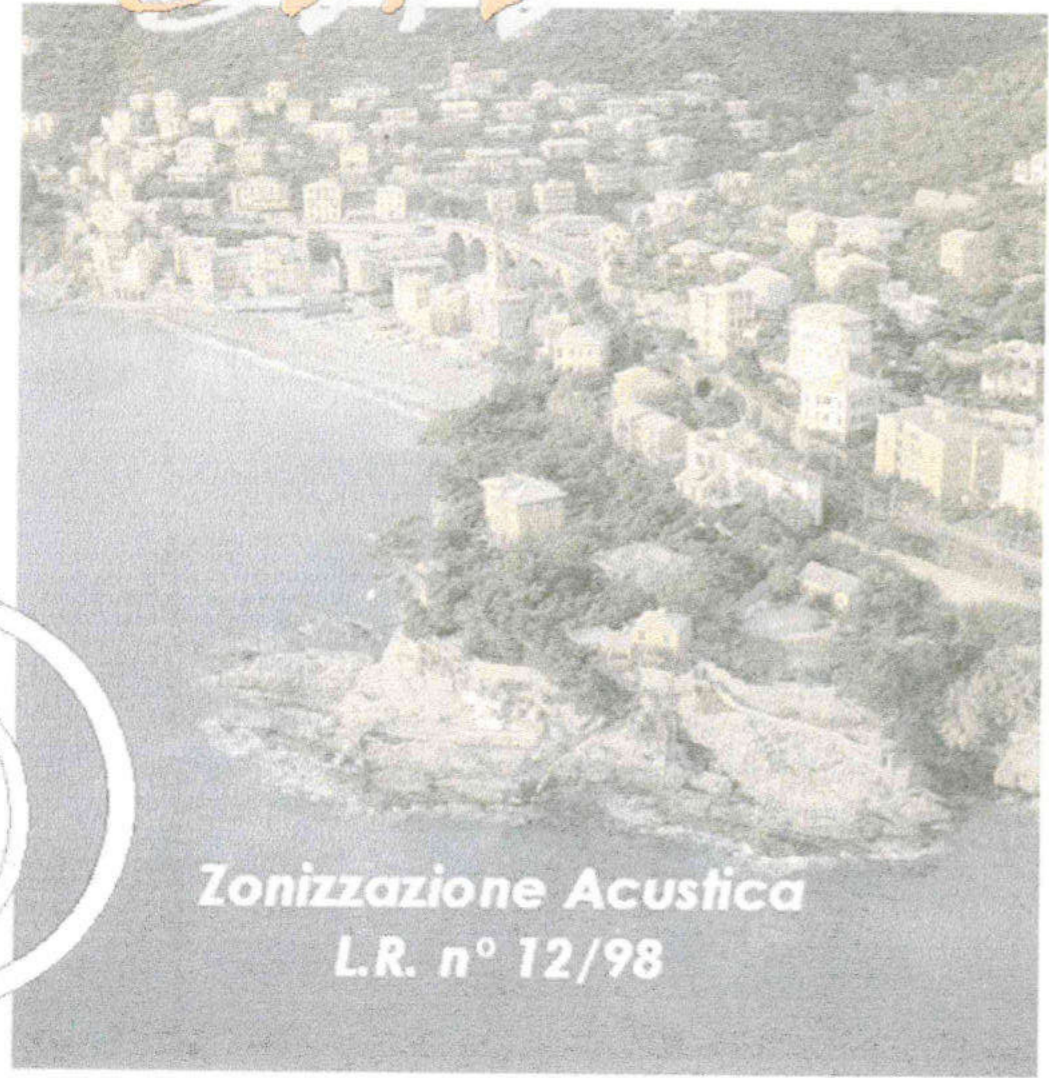
Comune di Avegno



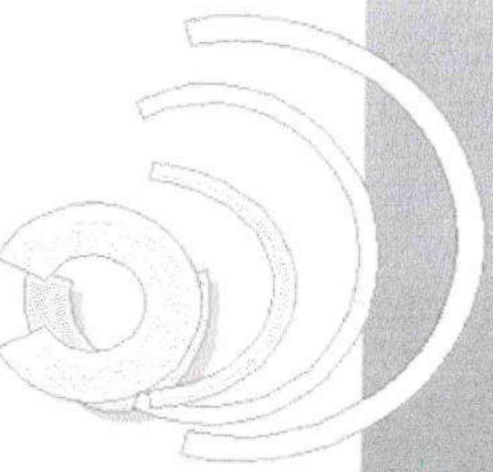
gato: B.

Comune di Sori

Provincia di Genova



Zonizzazione Acustica L.R. n° 12/98



Studio Architetti Associati
PIZZORNO-PORCARI-ZUNINO
Architettura e Urbanistica

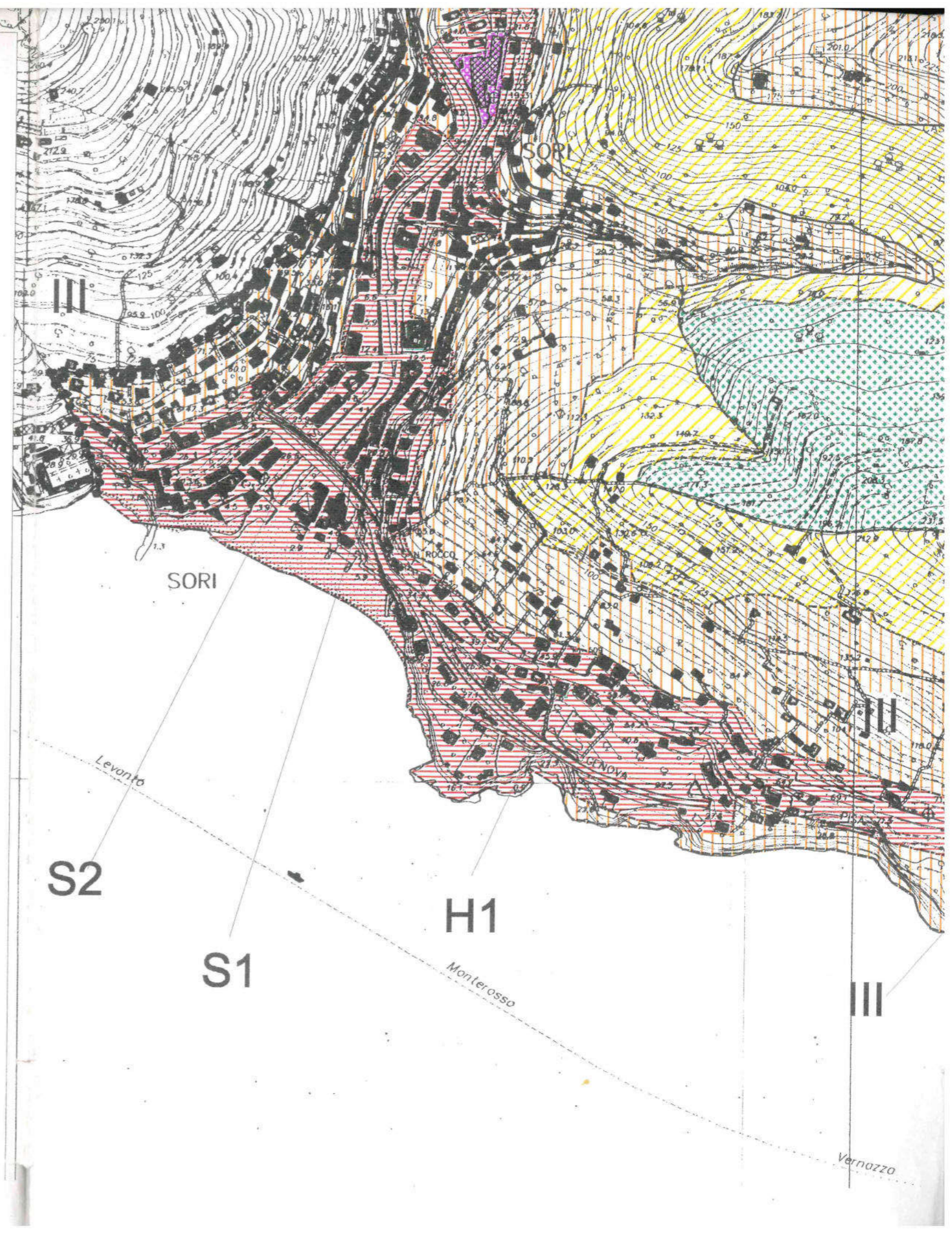
Ottobre '99

ZONIZZAZIONE ACUSTICA

- *Suddivisione del territorio in Classi*
scala 1:5.000

Tavola Modificata a seguito Osservazioni della Provincia

Toni Maruffo
Via Corneto il Lungo 23/1
Telefono 010/2461743 - Fax 2461743

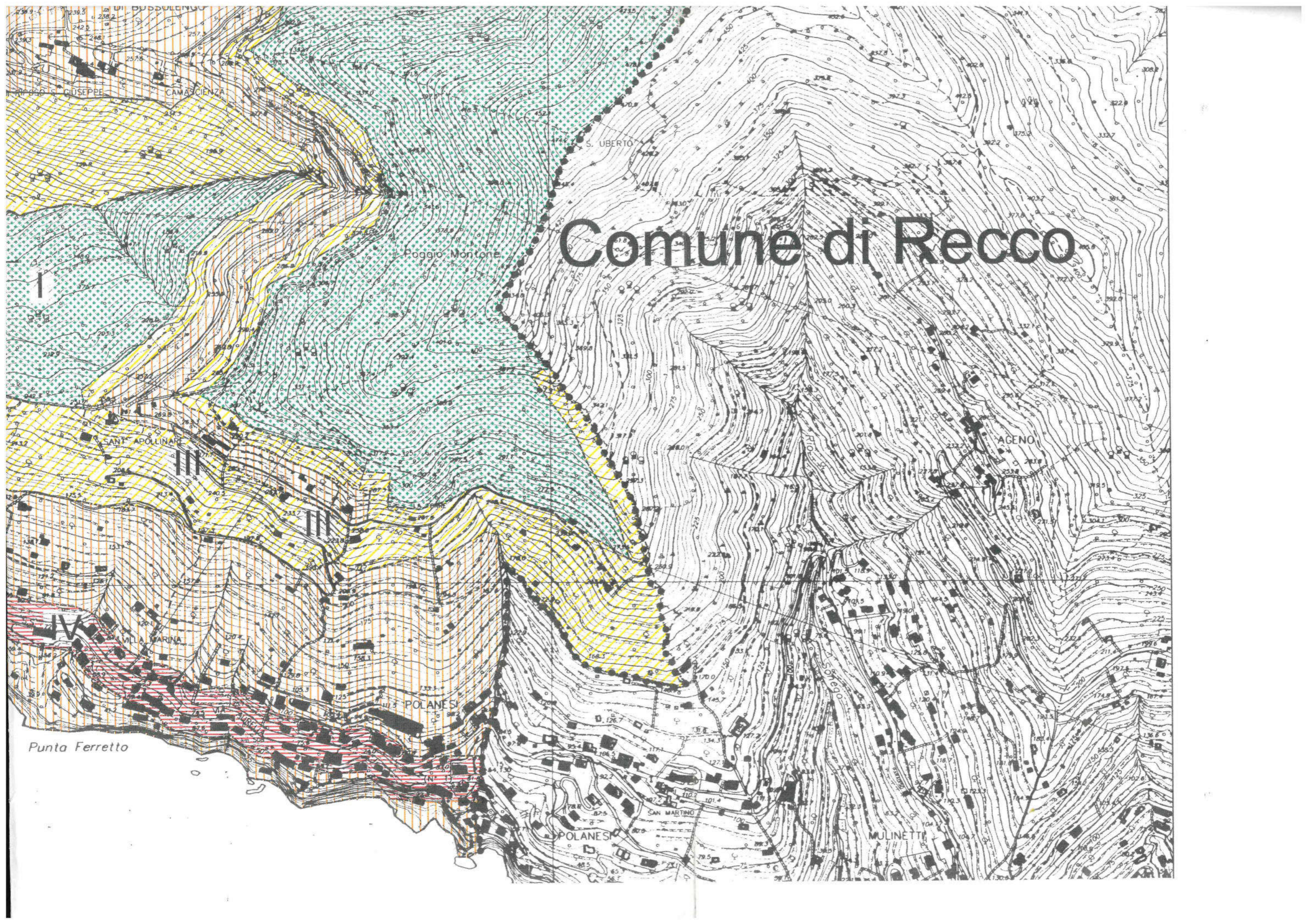


S2

S1

H1

III



Comune di Recco

Punta Ferretto

GIUSEPPE

CAMASCENZA

Poggio Montone

S. UBERTO

AGENO

SANT'APOLLINARE

VILLA MARINA

POLANESI

POLANESI

SAN MARTINO

MULINETTI

I

III

III

IV

V

TEMPI DI RIFERIMENTO		diurno (04:00-22:00)		notturno (22:00-06:00)	
Semiologia		Classi di Destinazione d'uso del territorio		Limiti Massimi del Leq	
				EMISSIONE	IMMISSIONE
	Classe I <i>Aree Particolarmente protette</i>	45 dB(A) diurno 35 dB(A) notturno	50 dB(A) diurno 40 dB(A) notturno		
	Classe II <i>Aree destinate ad uso Prevalentemente residenziale</i>	50 dB(A) diurno 40 dB(A) notturno	55 dB(A) diurno 45 dB(A) notturno		
	Classe III <i>Aree di Tipo Misto (Urbane e Non)</i>	55 dB(A) diurno 45 dB(A) notturno	60 dB(A) diurno 50 dB(A) notturno		
	Classe IV <i>Aree di Intensa Attività Umana (Urbane)</i>	60 dB(A) diurno 50 dB(A) notturno	65 dB(A) diurno 55 dB(A) notturno		
	Classe V <i>Aree Prevalentemente Industriali</i>	65 dB(A) diurno 55 dB(A) notturno	70 dB(A) diurno 60 dB(A) notturno		
	Classe VI <i>Aree Esclusivamente Industriali</i>	65 dB(A) diurno 65 dB(A) notturno	70 dB(A) diurno 70 dB(A) notturno		

Tabella A Classificazione del Territorio Comunale (art.1)

CLASSE I Aree particolarmente protette:
 "Rientrano in questa classe le aree nelle quali la quiete rappresenta un elemento base per la loro utilizzazione: aree ospedaliere, scolastiche, aree destinate al riposo e allo svago, aree residenziali rurali, aree di particolare interesse urbanistico, parchi pubblici."

CLASSE II Aree prevalentemente residenziali:
 "le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale, con bassa densità di popolazione, con limitata presenza di attività commerciali, ed assenza di attività industriali e artigianali".

CLASSE III Aree di tipo misto:
 "le aree urbane interessate da traffico veicolare locale o di attraversamento, con media densità di popolazione, con presenza di attività commerciali, uffici, con limitata presenza di attività artigianali e con assenza di attività industriali; aree rurali interessate da attività che impiegano macchine operatrici".

CLASSE IV Aree di intensa attività umana:
 "le aree urbane interessate da intenso traffico veicolare, con alta densità di popolazione, con elevata presenza di attività commerciali e uffici, con presenza di attività artigianali; le aree prossime a strade di grande comunicazione e di linee ferroviarie, le aree portuali, le aree con limitata presenza di piccole industrie".

CLASSE V Aree prevalentemente industriali:
 "le aree interessate da insediamenti industriali e con scarsità di abitazioni"

CLASSE VI Aree esclusivamente industriali:
 "le aree esclusivamente interessate da attività industriali e prive di insediamenti abitativi"